

ELABORATO F

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Dicembre 2019

COMUNE DI MIRANO

AUMENTO DELLA POTENZIALITA' DI RECUPERO DI RESINA TERMOPLASTICA PRESSO LO STABILIMENTO CENTRO PLASTICA SRL

INTERVENTI EDILIZI

PROGETTAZIONE

DANILO BATTISTA ingegnere

via Mazzini 48 , 30031 Dolo (VE)
tel. 041/464906 fax. 041/464906
e-mail: info@sistemiterritoriali.net

PROPONENTE



CENTRO PLASTICA S.R.L.
via G. Galilei 10
30035 Mirano (VE)

103-03

01	12-2019	INTEGRAZIONI	MM	MB	DB
00	09-2019	CONSEGNA	MM	MB	DB
REV	DATA	DESCRIZIONE	RED.	VER.	APP.

COMUNE

Mirano (Venezia.)

OGGETTO

Aumento della potenzialità di recupero di resina termoplastica presso lo stabilimento CENTRO PLASTICA S.R.L. – INSERIMENTO DI NUOVI VOLUMI TECNICI



Lo stabilimento Centro Plastica S.r.l. vista da sud est

RICHIEDENTE

Società Centro Plastica S.r.l.

Indirizzo Sede Legale: Via Galileo Galilei n.10 – 30035 Mirano (VE)

Indirizzo PEC:centroplasticasrl@legalmail.it

Numero REA VE - 341055

Codice Fiscale e nr. Iscrizione al Registro Imprese: 03817170271

Attività Prevalente: Gestione di impianto per lo smaltimento di sottoprodotti e/o rifiuti civili e
Gestione di impianto per lo smaltimento di sottoprodotti e/o rifiuti civili e industriali per il
riciclo dei materiali recuperabili.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento riguarda l'inserimento di alcuni volumi tecnici nello stabilimento Centro Plastica S.r.l.

sito in zona industriale di Mirano finalizzati ad aumentare la potenzialità di recupero di resina termoplastica attraverso l'ammodernamento delle strutture esistenti con l'installazione di nuovi macchinari e l'ottimizzazione degli spazi disponibili.

Trattasi in particolare di quattro silos, alcuni container, un serbatoio per l'accumulo dell'acqua finalizzato alla sicurezza antincendio e della copertura, con funzione di mitigazione acustica, dell'area di caricamento e di alcune modifiche distributive interne.

Viene inoltre aperto un nuovo passo carraio in uscita per i messi pesanti su via Galileo e ampliate le pavimentazioni.

E' previsto inoltre l'inserimento di un portone sul lato ovest

OPERA CORRELATA

L'intervento riguarda l'inserimento di volumi tecnici di uno stabilimento industriale esistente inserito in una lottizzazione produttiva esistente.

CARATTERE DELL'INTERVENTO

Permanente

DESTINAZIONE D'USO

La destinazione dell'edificio è industriale. In particolare trattasi di un Centro per il recupero di materiale plastico ex consumo proveniente dalla raccolta differenziata R.S.U. o da aziende di cui è previsto il potenziamento e ammodernamento.

USO ATTUALE DEL SUOLO

Insedimento industriale, artigianale, commerciale.

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

L'insediamento è collocato nel contesto rurale della "pianura centuriata" presente nella parte orientale del territorio miranese fortemente caratterizzato dalla regolarità dell'antica centuriazione che ha come cardo massimo l'asse Padova Camposampiero.

L'impronta lasciata da questa tessitura territoriale è tuttora testimoniata da un insieme di strade, tra cui la via Don Orione che lambisce a ovest lo stabilimento e canali che ricalcano l'antica divisione particellare romana e che ha fortemente condizionato la distribuzione e la struttura sia dei centri urbani che dalla maglia insediativa diffusa.

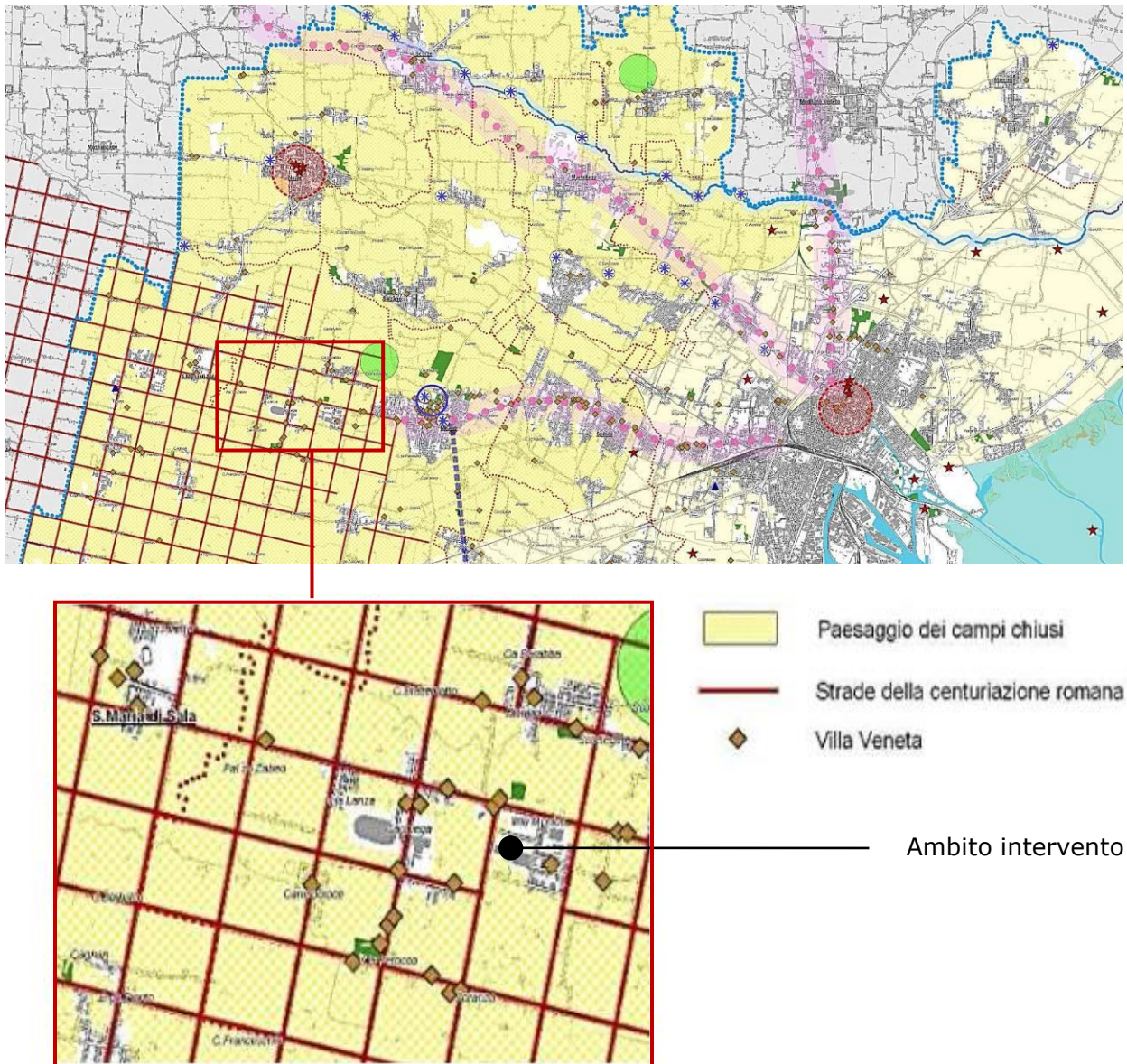
Nel contesto sono diffuse diverse "Ville Venete" anche se non in prossimità dello stabilimento.

L'ambito in cui è inserito lo stabilimento ha i caratteri tipici delle zone industriali caratterizzati da una maglia di strade rettilinee e di dimensioni adeguate che danno accesso a capannoni industriali. Nella Zona industriale denominata Mirano 2 sono presenti anche edifici con destinazione commerciale.

Il lotto del Centro Plastica è posto al margine ovest della zona industriale lambito da via Don Orione.

Nell'ambito è presente un filare di platani con funzione di mitigazione visiva lungo via Don Orione.





Estratto TAV 5 SISTEMA DEL PAESAGGIO PTCP VIGENTE

Nel PTCP vigente la Tavola 5 “Sistema del paesaggio” evidenzia le strade della centuriazione romana e il paesaggio dei campi chiusi e la presenza di alcune ville Venete che caratterizzano anch’esse il contesto paesaggistico.

Nel PALAV, Piano di area della Laguna e area veneziana, l’area è ricompresa nelle “aree in cui si applicano le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti” normate dall’art.38 delle NTA del PALAV che consente la realizzazione degli interventi previsti dallo strumento urbanistico vigente:

Nella Tavola del PALAV alla scala 1:50.000 sono evidenziate le “strade romane”, come la via Don Orione, che sono normate dall’art.35 riguardante l’area della “centuriazione romana” di cui va salvaguardata la struttura organizzativa e fondiaria.



Estratto PALAV Piano di area della Laguna e area veneziana scala 1:50.000

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

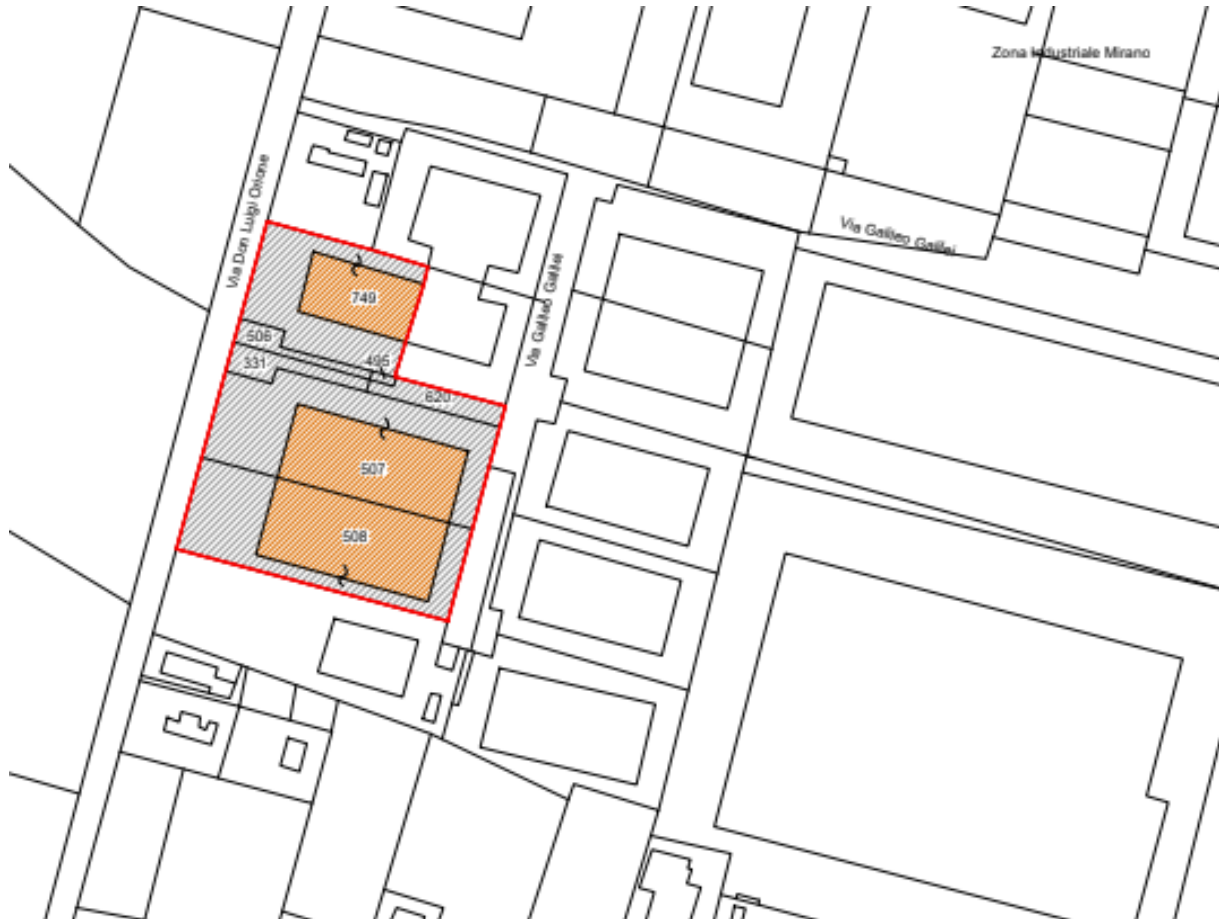


Il contesto interessato dall'intervento è uno stabilimento produttivo, realizzato per stralci successivi negli anni '90, che si è dedicato fin dalla sua costruzione al recupero di materiale plastico articolato in due capannoni: quello principale A ed uno minore B posto a nord che è porzione di un capannone a seguito di frazionamento avvenuto alcuni anni orsono.

L'edificio è di forma compatta, con l'ingresso orientato su via Galileo Galilei, strada dell'insediamento industriale MIRANO 2 in cui è collocato e su cui si affacciano anche gli uffici e l'ingresso pedonale per gli uffici e gli altri lati dedicati alle operazioni di carico e scarico del materiale e all'ingresso dei lavoratori occupati.

Si evidenzia la presenza di alberature ad alto fusto (platani) posti lungo il confine ovest per mitigare l'impatto dell'intervento verso la campagna aperta e via Don Orione strada del graticolato romano.

UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:



Estratto mappa

L'intervento si trova a Mirano in via Galileo Galilei n.10 NCT Foglio 18 mappali 331, 495, 506, 620, 749, 508, 507.

PROVVEDIMENTO DICHIARATIVO DEL NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - LIVELLI DI TUTELA

L'ambito ricade parzialmente all'interno della fascia vincolata ai sensi del D. Lgs 22 gennaio 2004, n.42 art.142 c.1 lett.m corrispondente alla zona archeologica della centuriazione romana.

La tutela di questi ambiti, come indicato all'art.68 della NTA del PRG vigente, " *va assicurata sia sotto il profilo del valore ambientale diffuso insito nella riconoscibilità morfologica della struttura di insieme che esso presenta, sia sotto il profilo del valore specifico dei suoi singoli e caratteristici fattori costitutivi.*"

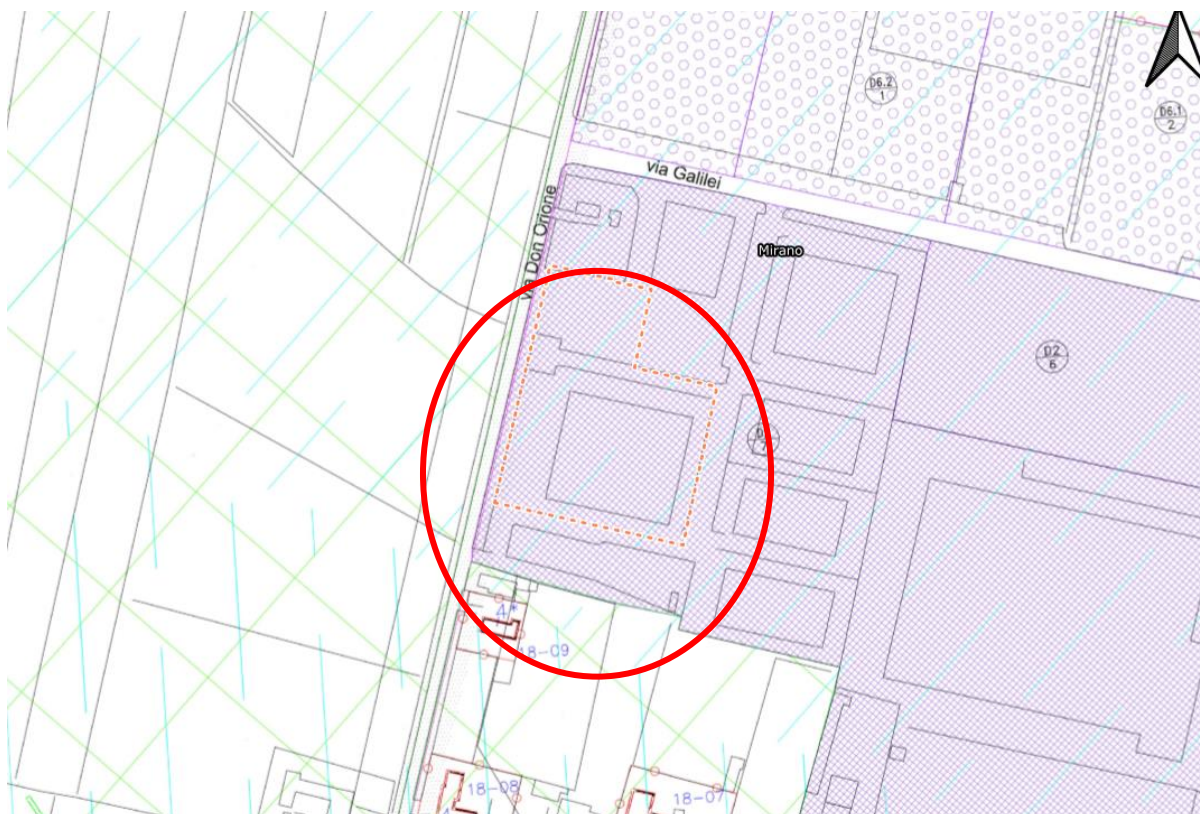
L'origine del vincolo è pertanto la particolare orditura che caratterizza il territorio che non viene alterata dal presente intervento.

NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è attualmente occupato da uno stabilimento industriale che si occupa di recupero e riciclo di materiale plastico costituito da due capannoni. Il principale A ospita le lavorazioni e gli uffici ed è stato realizzato per stralci successivi, quello minore B ha funzione di magazzino e stoccaggio del materiale finito.

Entrambi sono in buono stato di manutenzione e presentano i caratteri tipici del capannone industriale di forma compatta.

STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE



Estratto PRG scala 1:2000

L'intervento ricade, in base al PRG vigente, in zona D2/7 Zone industriali esistenti e di completamento ove sono consentiti edifici industriali di nuova realizzazione e ampliamento di quelli esistenti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CARATTERISTICHE DELL'OPERA

L'intervento dal punto di vista edilizio prevede:

1. l'apertura di un nuovo passo carraio su via Galileo Galilei sud del lotto per consentire una più agevole manovra dei veicoli pesanti in ingresso e in uscita che non interferisce sulla

disposizione a pettine dei parcheggi prospicienti e che prevede l'installazione di un cancello con apertura automatica a due ante;

2. l'installazione di quattro silos di acciaio verniciato con colorazione degradante gamma di grigi alti 12 ml. e di 4,2 ml. di diametro per deposito prodotti finito posti nella parte nord del capannone principale A;
3. la realizzazione di un volume tecnico nella parte ovest del capannone A a protezione dell'area di caricamento con funzione di riduzione delle emissioni acustiche e delle polveri realizzata con struttura in ferro con tamponamenti in lastre di materiale fonoassorbente di colore bianco come il capannone;
4. l'inserimento di alcuni container di ferro verniciati in color verde come da logo aziendale;
5. l'installazione di serbatoio di accumulo e riserva idrica per l'impianto antincendio di 9,30 ml di diametro e alta 10,20 ml. posta in prossimità dell'edificio minore B con funzione di stoccaggio di prodotto finito.
6. ristrutturazione e ampliamento delle platee esterne e della rete per la raccolta delle acque meteoriche con raccolta separata delle acque;
7. Modifiche prospettiche lato nord e ovest conseguenti inserimento volumi tecnici e inserimento di portone sul vano tecnico centrale;
8. Alcune modifiche distributive interne

Trattasi pertanto di interventi coerenti con il carattere industriale e produttivo in cui sono inseriti.

EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

I manufatti inseriti nel contesto sono coerenti con i suoi caratteri industriali e non sono percepibili dal contesto vincolato più ampio (graticolato romano) anche per la presenza della barriera costituita da alberature di alto fusto presente lungo la via Don Orione che ne mitiga la percezione e per la loro colorazione.

La tinteggiatura omogenea di colore verde dei container, dedicati ad ospitare i vari macchinari posti nell'area esterna, qualificano dal punto di vista architettonico la loro presenza legata ad una coerente riconoscibilità funzionale.

MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Non sono previsti interventi di mitigazione in considerazione del basso impatto visivo dell'intervento se non il mantenimento della barriera visiva con alberature d'alto fusto esistente.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO7



FOTO 8



FOTO 9

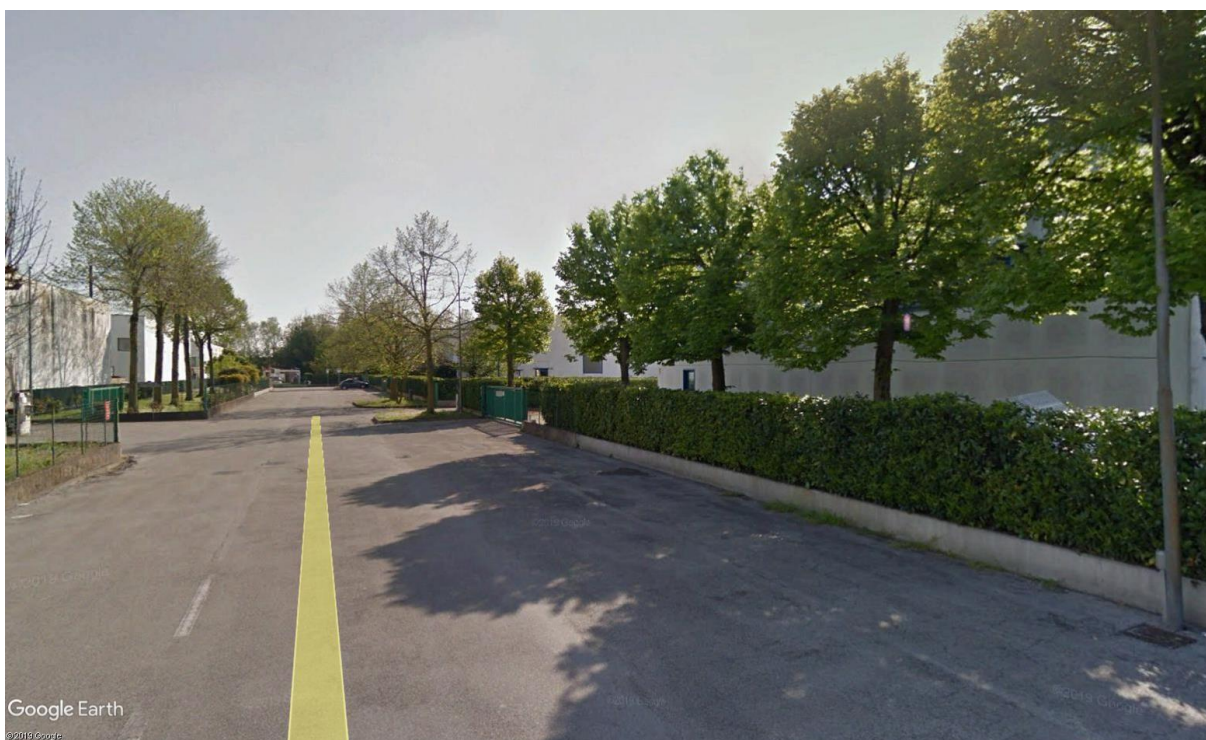


FOTO 10



FOTO 11

SIMULAZIONE VISTE PROSPETTICHE RENDER/FOTOINSERIMENTI



FOTOINSERIMENTO VISTA DA OVEST



FOTOINSERIMENTO VISTA DA SUD OVEST



FOTOINSERIMENTO VISTA DA SUD OVEST VIA DON ORIONE